

A fine mese scadono due bandi regionali destinati alle aziende che promuovono il welfare sul territorio

Pubblicato: Lunedì 19 Settembre 2022



Un servizio pensato per le aziende, ma che va anche a vantaggio delle famiglie. Una collaborazione tra enti del territorio concepita con la logica del win-win: vantaggioso per tutti. Azienda, privato sociale, amministrazioni locali e lavoratori/trici.

Il progetto **“La conciliazione 20.20 – Il lavoro che cambia”** si rinnova con **due bandi dedicati ad imprese ed enti che erogano servizi di welfare sul territorio**, per favorire l’incontro tra domanda e offerta anche attraverso un sistema di voucherizzazione.

Gli **Avvisi, in chiusura al 30 settembre** e consultabili alla pagina <http://www.aziendaspecialemedioolona.it/m/11/64/>, sono rivolti:

- **Agli enti che erogano i servizi di welfare:** partecipando al bando potranno beneficiare di un voucher di 2.000 euro da utilizzare per abbattere i costi dei servizi (asilo nido, doposcuola...) rivolti ai cittadini residenti o ai lavoratori/trici del territorio;
- **Alle imprese che intendono migliorare l’accesso ai servizi di welfare per i propri dipendenti:** i voucher previsti per chi partecipa al bando andranno dai 500 ai 5.000 euro, e potranno essere utilizzati per sostenere i servizi di welfare rivolti ai propri lavoratori/trici (ad es. un servizio di lavanderia)

“La conciliazione 20.20 – Il lavoro che cambia” è un progetto finanziato da Regione Lombardia che coinvolge 26 comuni per una popolazione complessiva di oltre 343 mila abitanti. Capofila è l’**Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona**, in partenariato il Comune di **Busto Arsizio**, **gli ambiti territoriali di Gallarate e Somma Lombardo e la Cooperativa Totem**. Un programma che consolida un percorso di politiche su misura iniziate già da qualche anno sul territorio, che ora punta a coinvolgere maggiormente il mondo delle imprese promuovendo il dialogo con il sociale, privato e pubblico.

Nell’ambito dei servizi di welfare, la **Cooperativa Totem si pone in un’ottica di facilitazione:** insieme alla cooperativa, infatti, l’azienda costruisce un **piano strutturato e integrato di azioni concrete**, capace di creare valore sia per l’azienda che per i lavoratori/trici. I livelli di intervento sono molti: dalla flessibilità oraria allo smartworking, dall’organizzazione degli spazi al diversity management, passando per i servizi di welfare aziendale, che trovano possibilità di fornitori sul territorio, da nidi privati a società che offrono servizi di maggiordomo aziendale. Il servizio offerto diventa personalizzato sulle necessità di azienda e lavoratori/trici, senza pesare sull’organizzazione del lavoro “normale”.

Un esempio concreto è la possibilità di convertire i premi di produttività in servizi di welfare: dai rimborsi per le spese mediche ai contributi per i centri estivi per i ragazzi: solo così, il risparmio economico arriva al 30%, perché i benefit elargiti in questo modo vengono detassati: il bilanciamento tra bisogni dei lavoratori/trici e le necessità dell’azienda è raggiunto, con la conoscenza delle leggi a disposizione e dei vantaggi che questa logica può portare. A tutti.

Il progetto, pertanto, è creato non per promuovere interventi “una tantum”, ma per sostenere, anche attraverso la formazione del management, una vera e propria **trasformazione culturale** nelle aziende,

dove l'adozione di misure flessibili di lavoro vada oltre la regolamentazione dello smartworking, per un'organizzazione aziendale capace di andare incontro ai cambiamenti culturali che nella società post-pandemia sono già avvenuti.

CONTATTI:

Sito Aziendale di Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona: <http://www.aziendaspecialemedioolona.it/>

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it